

Trieste 05/08/2007

## NEW TROLLS Concerto Grosso Trilogy live

E' passato quasi un mese, ma l'emozione è ancora viva: quello di Trieste non è stato semplicemente un concerto, ma un evento unico e irripetibile!

Non è stato semplice convincermi ad accettare una "trasferta" tanto lunga, prevedevo che il viaggio sarebbe stato faticoso, ma oggi posso affermare che ne è valsa la pena e lo rifarei.

Siamo arrivati a Trieste sabato mattina dopo aver viaggiato tutta la notte e la prima tappa alla scoperta della città è stata P.zza Unità D'Italia. Non saprei come definire con un solo aggettivo questo luogo circondato su tre lati da stupendi palazzi e aperto sul blu infinito del mare...incantevole?

Mentre continuava la nostra visita alla città, Domenico al cellulare teneva i contatti con gli amici che erano in viaggio e che sarebbero giunti in serata.

Quando è arrivato Geppotto per i bambini è stato come ritrovare lo zio simpatico e pazzereellone che avevano conosciuto a Rimini. In serata un aperitivo sul canale e ci si scambiavano impressioni ed aspettative sul concerto. Tornando in albergo ecco che incontriamo anche Sergio con la famiglia; gli altri arriveranno domani. Dopo cena siamo di nuovo in Piazza Unità D'Italia: c'è un gruppo che si esibisce, ma noi siamo già proiettati a domani sera, quando ci sarà il "nostro" concerto. Una chiamata al cellulare di Sergio ci avverte che i New Trolls sono arrivati: ci incontriamo per un saluto e poi tutti a dormire. La domenica mattina ci vediamo tutti alla Feltrinelli per la presentazione del nuovo Concerto Grosso: noi ci siamo tutti e il pubblico presente è attento e preparato. Foto d'obbligo per Nicoletta con Mauro e mio marito che resterebbe sempre incollato ai suoi amici e ai New Trolls, ma lo costringo a una gita al castello di Miramare: deve dedicare qualche ora anche a me! Il tempo che mi concede è veramente breve...subito dopo il pranzo si torna a Trieste e naturalmente in piazza ad assistere al check sound. Nicoletta riprende freneticamente con la telecamera esclusivamente il suo Mauro, mentre Antonio segue Domenico che si intrattiene con i suoi amici, intanto io osservo tutto ciò che avviene sul palco: è la prima volta che mi capita e solo in questo momento comprendo quanta fatica, sudore (la temperatura è veramente alta), professionalità da parte di tutti ci sia dietro lo spettacolo al quale assisteremo stasera.

Un breve passaggio in albergo a riposare e fare una doccia e poi siamo di nuovo lì davanti al palco: la piazza si sta riempiendo e alla fine rinunciamo anche alla cena per non perdere i posti in prima fila...e per i miei figli non è rinuncia da poco, ma per Loro questo e altro!

L'atmosfera è quella delle grandi occasioni, avverto la tensione che c'è quando si sta per vivere un momento particolarmente significativo della propria esistenza.

Il colpo d'occhio del palco è veramente spettacolare: non ci sono solo i New Trolls, ma anche i ragazzi dell'orchestra diretta dal maestro Cabrera e il primo violino Izzo che abbiamo avuto modo di conoscere nel pomeriggio in tutta la loro simpatia.

Girando la testa alle mie spalle vedo la piazza riempita da un mare di persone. Dalle nostre parti per rendere l'idea del numero dei presenti si usa dire che se avessi buttato un chicco di grano in aria non sarebbe caduto a terra: è proprio questa l'immagine che ho avuto.

Finalmente il concerto inizia ed è come entrare in un'altra dimensione, al di sopra di questa piazza e di tutta la gente che mi circonda. La musica che ho ascoltato e apprezzato centinaia di volte dal cd, ha un effetto sorprendente dal vivo: è come se l'ascoltassi per la prima volta, perché solo così si può apprezzare il perfetto equilibrio tra le varie componenti del concerto Grosso e intendo artisti, strumenti, ritmi e melodie. I brani strumentali allegri e briosi sono semplicemente trascinati ed è impossibile ascoltarli senza muoversi. Il mio preferito? Barocco'n'roll perché fa gioire il cuore e la mente. Nei brani lenti la voce di Vittorio tocca le corde dei sentimenti più intimi. Per me è l'Artista, sottolineo la A maiuscola e provo ammirazione per lui e per quello che ha saputo creare.

Crispinillo

